



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

TERMINI IMERESE, UILM: "AD APRILE SCOPRIREMO COME STANNO DAVVERO LE COSE"

Dichiarazione congiunta di Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore automotive, e Vincenzo Comella, segretario della Uilm di Palermo

"Ad aprile 2016 avremo un primo fondamentale riscontro, nel bene o nel male, della possibilità di dare finalmente attuazione al progetto di reindustrializzazione di Termini Imerese, poiché la società investitrice Blutec promette che in quel mese inizierà il progressivo riassorbimento dei lavoratori. Secondo i programmi aziendali, entro la fine del 2016 dovrebbero difatti essere richiamati in servizio 250 dei 700 lavoratori ex Fiat attualmente in cassa integrazione. Peraltro anche prima di allora abbiamo alcuni scogli da superare: il rinnovo della cassa integrazione per il 2016; il completamento della capitalizzazione, con il versamento dei residui 9 milioni sui 24 totali; la partenza dei corsi di formazione il 14 dicembre; la ripetizione della procedura di fusione societaria, che coinvolge realtà presenti in Piemonte, Abruzzo e Basilicata e che fino ad ora è stata esperita senza l'osservanza degli obblighi di legge sulla consultazione sindacale. Dei progetti di investimento ulteriori nell'area industriale di Termini Imerese, quali ad esempio Mossi & Ghisolfi o Landi, che sarebbero dovuti servire a dare risposte ai lavoratori delle imprese dell'indotto oramai cessate, purtroppo non vi è più traccia; a maggior ragione urge un incontro con la Regione Sicilia, per cercare di dare le doverose tutele in termini sia di ammortizzatori sociali sia di politiche attive di reinserimento".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 3 dicembre 2015